



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 463 DEL 27/11/2025

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DELL'ATS VEN
18 (L.R. N. 9/2024)**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventisette** del mese di **Novembre** alle ore **15:18**, nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
DENTI ANDREA	X	
DE LUCA ERIKA	X	
BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	8	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.

Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante la “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, nonché il D.P.R. 3 maggio 2001, n. 389, che hanno definito il quadro normativo per l’attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, attribuendo alle Regioni la funzione di individuare gli ambiti territoriali, nonché le modalità e gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete;

DATO ATTO che i suddetti ambiti territoriali costituiscono forme di aggregazione tra Comuni finalizzate alla programmazione, organizzazione e gestione coordinata dei servizi sociali a livello locale, al fine di garantire un accesso più omogeneo ai servizi e risposte integrate e adeguate ai bisogni della cittadinanza;

VISTO il D.Lgs. n. 147/2017, recante le “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, ed in particolare l’art. 23, comma 2, il quale stabilisce che, nel rispetto delle modalità organizzative regionali e del confronto con le autonomie locali, le Regioni adottino ambiti territoriali di programmazione omogenei per il comparto sociale, sanitario e delle politiche attive del lavoro, prevedendo che gli Ambiti Territoriali Sociali (in breve “ATS”) coincidano, ai fini della programmazione e dell’erogazione integrata degli interventi, con le delimitazioni territoriali dei distretti sanitari e dei centri per l’impiego;

VISTO il Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018–2020, adottato con D.G.R. n. 1504/2018, che, nell’individuare gli obiettivi di rafforzamento del sistema degli interventi di contrasto alla povertà, riconosce agli Ambiti Territoriali Sociali il ruolo di soggetti cardine nell’assicurare l’integrazione delle politiche e l’uniformità degli interventi volti all’inclusione sociale;

VISTO il D.M. n. 103/2019, istitutivo del SIOSS (Sistema Informativo dell’Offerta dei Servizi Sociali), il quale in attuazione del D.Lgs. n. 147/2017, prevede, agli artt. 2, comma 2, e 3, che l’unità di rilevazione del sistema informativo sia rappresentata dall’Ambito Territoriale Sociale, inteso come aggregazione di unità elementari costituite dai Comuni;

CONSIDERATO che le citate indicazioni normative si collocano nell’alveo della necessità di adottare modelli organizzativi e gestionali maggiormente aderenti alle caratteristiche dei territori, capaci di orientare il sistema degli interventi e dei servizi sociali – in coordinamento con quelli sanitari e socio-sanitari – in modo innovativo e adeguato alle problematiche;

DATO ATTO che in questo quadro, gli Ambiti Territoriali Sociali costituiscono lo strumento primario di ricognizione dei bisogni – in costante evoluzione – e di ottimizzazione delle risorse provenienti sia dalle reti istituzionali, sia da quelle del terzo settore e della comunità locale, tenuto conto anche del significativo incremento delle persone e delle famiglie in carico ai servizi comunali;

VISTA la D.G.R. n. 1191 del 18 agosto 2020 e s.m.i, con la quale la Regione del Veneto ha individuato l’Ambito Territoriale Sociale VEN_18 che comprende i 41 Comuni afferenti al Distretto 1 dell’Azienda ULSS 5 “Polesana” ossia i Comuni di: Boara Pisani (Pd), Arquà Polesine (Ro) Badia Polesine (Ro) Bagnolo Di Po (Ro) Bergantino (Ro) Bosaro (Ro) Calto (Ro) Canaro (Ro) Canda (Ro) Castalguglielmo (Ro) Castelmassa (Ro) Castelnovo Bariano (Ro) Ceneselli (Ro) Ceregno (Ro) Costa Di Rovigo (Ro) Crespino (Ro) Ficarolo (Ro) Fiesse Umbertiano (Ro) Frassinelle Polesine (Ro) Fratta Polesine (Ro) Gaiba (Ro) Gavello (Ro) Giacciano Con Baruchella (Ro) Guarda Veneta (Ro) Lendinara (Ro) Lusina (Ro) Melara (Ro) Occhiobello (Ro) Pincara (Ro) Polesella (Ro) Pontecchio Polesine (Ro) Rovigo (Ro) Salara (Ro) San Bellino (Ro) San Martino Di Venezze (Ro) Stienta (Ro) Trecenta (Ro) Villadose (Ro) Villamarzana (Ro) Villanova Del Ghebbo (Ro) Villanova Marchesana (Ro);

VISTA la Legge regionale 4 aprile 2024, n. 9, ad oggetto: “Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali”, la quale individua nella persona giuridica dell’Ambito Territoriale la sede principale della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale;

DATO ATTO che la Legge regionale n. 9/2024, con la costituzione degli ATS, persona giuridica, in applicazione della legge 328/2000, si prefigge chiaramente gli obiettivi di:

- superare la frammentazione attuale del sistema socio-assistenziale, promuovendo una gestione associata che consenta una maggiore coerenza e uniformità nell'erogazione dei servizi;
- ottimizzare la programmazione, la pianificazione, il coordinamento e la gestione degli interventi sociali e socio-sanitari, in un'ottica integrata finalizzata anche all'impiego efficiente delle risorse;
- attribuire agli ATS un ruolo chiave nella realizzazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (in breve "LEPS"), garantendo diritti sociali fondamentali in modo uniforme su tutto il territorio regionale;
- di valorizzare il ruolo dei Comuni e promuovere forme associative nella gestione dei servizi sociali e nel coordinamento tra Enti;

VISTO lo Schema di protocollo di intesa per l'individuazione delle fasi di definizione delle modalità organizzative e delle tempistiche per la realizzazione dell'esercizio associato di cui gli artt. 18, comma 1, lett. c) e 19, comma 2, lett. a) della Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024 "Assetto organizzativo e pianificatorio degli interventi e dei servizi sociali", approvato con DGR n. 1164/2024 (Allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

VISTO l'art. 19, comma 2, lett. a) della L.R. n. 9/2024 il quale prevede che i Comuni, nelle more dell'adozione della forma di gestione associata di cui all'articolo 8, comma 3, "trasmettono all'ufficio regionale competente in materia di servizi sociali, entro dodici mesi dall'entrata in vigore della presente legge, un protocollo di intesa in cui individuano le fasi di definizione delle modalità organizzative e delle tempistiche per la realizzazione dell'esercizio associato" e l'art. 19, comma 2, lett. b) che prevede che gli stessi Comuni comunichino "entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, per il tramite del Comitato dei Sindaci di Ambito, di cui all'articolo 9, il nominativo dell'ente responsabile della gestione amministrativa che, in via transitoria, svolge le funzioni di coordinamento tra gli enti dell'ATS";

DATO ATTO pertanto che, la costituzione dell'ATS con la scelta della personalità giuridica è ora assolutamente urgente;

VISTA l'analisi comparata delle forme associative "Consorzio" e "Azienda speciale consortile" ai fini della gestione associata di cui alla L.R. n.9/2024, acquisita al Prot. Comunale n. 83317/2025, elaborata dal "Tavolo tecnico dei segretari comunali" dei comuni coinvolti nella scelta della personalità giuridica a cui si è fatto riferimento, quale prima indicazione giuridica a supporto della individuazione della forma associativa nei Comuni ricompresi nell'Ambito corrispondente al Distretto 1 (ATS Ven _18);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla presente Deliberazione non sono stati espressi i pareri dei responsabili dei servizi interessati e del responsabile del servizio finanziario, in quanto trattasi di atto di indirizzo;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

1. **Di stabilire** che le premesse formino parte integrante, formale e sostanziale del presente atto;
2. **Di dare mandato**, quale espressione di orientamento politico dell'Amministrazione Comunale di Rovigo, al Comitato Esecutivo dei Sindaci del Distretto 1 dell'ULSS 5 Polesana e al Comune di Lendinara, individuato in via transitoria dal Comitato dei Sindaci del medesimo Distretto quale ente delegato alle funzioni di coordinamento tra gli enti dell'ATS e alla relativa gestione amministrativa, affinché pongano in essere tutte le azioni necessarie per pervenire, nel più breve tempo possibile, alla costituzione di un consorzio, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000, per la gestione associata del servizio sociale, come previsto dalla L.R. n. 9/2024;

3. **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione del protocollo di intesa - come da schema approvato con D.G.R. n. 1164/2024 (Allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) - per l’individuazione delle successive fasi di definizione delle modalità organizzative e delle tempistiche per la realizzazione dell’esercizio associato di cui gli artt. 18, comma 1, lett. c) e 19, comma 2, lett. a) della Legge regionale n. 9 del 4 aprile 2024, che preveda la costituzione di un consorzio ai sensi dell’art. 31 del TUEL;

4. **Di comunicare** il presente provvedimento ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell’art. 125 del T.U.E.L., approvato con D. Lgs n. 267/2000;

Infine, viste le ragioni di urgenza in premessa citate, con votazione separata, all’unanimità

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per i motivi espressi in premessa, stante l’urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL SINDACO
Valeria Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale